



Dott. Tiziano Dominianni

Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa

P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)

Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com

PIANO TRANSIZIONE 5.0

Cos'è

Il **Piano Transizione 5.0**, in complementarità con il Piano Transizione 4.0, si inserisce nell'ambito della più ampia strategia finalizzata a sostenere il processo di **trasformazione digitale ed energetica** delle imprese e mette a disposizione delle stesse, nel biennio 2024-2025, 12,7 miliardi di euro.

In particolare, in linea con le azioni di breve e medio periodo previste dal piano REPowerEU, Transizione 5.0, con una **dotazione finanziaria** complessiva pari a 6,3 miliardi di euro, si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica.

Quadro normativo

L'articolo 38 del [Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19](#) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ha istituito il nuovo Piano Transizione 5.0, introducendo un **credito d'imposta** per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere **dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, destinati ad aziende ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento.

Con Il [decreto interministeriale del 24 luglio 2024](#) sono individuate le modalità attuative della disciplina del nuovo credito d'imposta, con particolare riferimento all'ambito soggettivo e oggettivo, nonché alla misura del beneficio, alle disposizioni concernenti la procedura di accesso all'agevolazione, alla relativa fruizione e ai connessi oneri documentali.

Il [decreto direttoriale 6 agosto 2024](#) ha disposto l'apertura dalle ore 12:00 del giorno 7 agosto 2024 della Piattaforma Informatica «Transizione 5.0», accessibile dal sito del [Gestore dei Servizi energetici](#) (GSE), per la presentazione delle comunicazioni preventive dirette alla prenotazione del credito d'imposta "Transizione 5.0" e delle comunicazioni di conferma relative all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Il [decreto direttoriale 11 settembre 2024](#) ha disposto l'apertura dalle ore 12:00 del giorno 12 settembre 2024 della piattaforma informatica sul sito del Gestore dei Servizi energetici (GSE) per la presentazione delle comunicazioni di completamento dei progetti di innovazione.



Dott. Tiziano Dominianni

Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa

P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)

Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com

Tali comunicazioni dovranno essere presentate esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 5.0" del [sito internet del GSE](#), accessibile tramite SPID, utilizzando i modelli e le istruzioni di compilazione ivi resi disponibili.

Il 16 agosto 2024 è stata Pubblicata sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la [Circolare Operativa "Transizione 5.0"](#), il cui scopo è fornire chiarimenti tecnici in relazione a specifici profili, utili ai fini della corretta applicazione della nuova disciplina agevolativa."

Come funziona

La Misura consiste in un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta per **nuovi investimenti** in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, effettuati nel biennio 2024-2025.

Il credito di imposta è riconosciuto a condizione che si realizzi una riduzione dei consumi energetici di almeno il 3% per la struttura produttiva o, in alternativa, di almeno il 5% del processo interessato dall'investimento. In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in **beni materiali e immateriali** funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" ([Allegati A e B alla Legge 232/2016](#)).

Si specifica che ai fini della applicazione della misura Piano Transizione 5.0 rientrano tra i beni di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, anche:

- a. i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
- b. i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

Nell'ambito dei progetti di innovazione sono inoltre agevolabili:

- i beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- spese per la formazione del personale nell'ambito di competenze utili alla transizione dei processi produttivi (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e nel limite massimo di 300 mila euro).

Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal



Dott. Tiziano Dominianni

**Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa**

**P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)**

**Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com**

settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.

La norma disciplina casi specifici di esclusione (art. 38, comma 3), quali situazioni di difficoltà finanziaria dell'impresa o l'applicazione di sanzioni interdittive. È richiesto inoltre il rispetto delle norme sulla sicurezza e i contributi previdenziali.

L'ammontare del credito d'imposta varia in relazione alla quota d'investimento e alla riduzione dei consumi.

Quote d'investimento fino a 2,5 milioni di euro

| % riduzione consumi energetici | % credito d'imposta |
|--|----------------------------|
| Struttura produttiva: 3-6% Processo: 5-10% | 35% |
| Struttura produttiva: 6-10% Processo: 10-15% | 40% |
| Struttura produttiva: oltre 10% Processo: oltre 15% | 45% |

Quote d'investimento da 2,5 a 10 milioni di euro

| % riduzione consumi energetici | % credito d'imposta |
|---|----------------------------|
| Struttura produttiva: 3-6% Processo: 5-10% | 15% |



Dott. Tiziano Dominianni

**Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa**

**P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)**

**Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com**

| % riduzione consumi energetici | % credito d'imposta |
|--|----------------------------|
| Struttura produttiva: 6-10% Processo: 10-15% | 20% |
| Struttura produttiva: oltre 10% Processo: oltre 15% | 25% |

Quote d'investimento oltre 10 milioni di euro

| % riduzione consumi energetici | % credito d'imposta |
|--|----------------------------|
| Struttura produttiva: 3-6% Processo: 5-10% | 5% |
| Struttura produttiva: 6-10% Processo: 10-15% | 10% |
| Struttura produttiva: oltre 10% Processo: oltre 15% | 15% |

Il credito d'imposta è utilizzabile, esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art.17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, decorsi 10 giorni dalla comunicazione delle imprese beneficiarie all'Agenzia delle entrate da parte del GSE. Il credito d'imposta è utilizzabile in una o più quote entro la data del 31 dicembre 2025, presentando il modello F24 unicamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. L'ammontare del credito d'imposta non utilizzato al 31 dicembre 2025 è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo. L'ammontare del



Dott. Tiziano Dominianni

Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa

P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)

Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com

credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo del credito d'imposta maturato comunicato all'impresa da parte del GSE, pena lo scarto dell'operazione di versamento.

Procedura per l'accesso all'agevolazione

La procedura per l'accesso all'agevolazione è subordinata alla presentazione di una certificazione «**Ex ante**», attestante la riduzione dei consumi energetici conseguibile mediante gli investimenti progettati, ed una «**Ex post**», comprovante l'effettiva realizzazione degli investimenti in conformità alla certificazione ex ante.

Soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni

Ai sensi dell'art 15, comma 6 del decreto i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni sono:

- gli **Esperti in Gestione dell'Energia (EGE)**, certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- le **Energy Service Company (ESCO)**, certificate da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11352;
- **gli ingegneri iscritti nelle sezioni A e B dell'albo professionale, nonché i periti industriali e i periti industriali laureati iscritti all'albo professionale nelle sezioni "meccanica ed efficienza energetica" e "impiantistica elettrica ed automazione"**, con competenze e comprovata esperienza nell'ambito dell'efficienza energetica dei processi produttivi.

Fasi della procedura

1. Per la **prenotazione del credito d'Imposta** le imprese inviano una **Comunicazione Preventiva**, corredata dalla **Certificazione ex-ante**, tramite la Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» accessibile tramite SPID dall'[Area Clienti del sito istituzionale del GSE](#).
Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal GSE secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla Piattaforma informatica dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo dei costi ammissibili per singola impresa Beneficiaria per anno (50 mln €).
2. Entro 30 giorni dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma) l'impresa trasmette una **Comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini** accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto, *in misura almeno pari* al 20% del costo totale degli investimenti in beni strumentali 4.0 (inclusi i costi accessori) e al 20% del costo totale degli impianti di autoproduzione.
3. A seguito del completamento del progetto di innovazione l'impresa trasmette una **Comunicazione di completamento**, corredata dalla **Certificazione ex-**



Dott. Tiziano Dominianni

Dottore Commercialista O.D.C.E.C
Revisore Legale Sez. A iscritto al MEF
Incentivi all'impresa

P.zza Scura, 1
87100, Cosenza (CS)

Cell. 347 9242170
tdominia@gmail.com

post, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato.

Maggiori informazioni e contatti

STUDIO DOMINIANNI

CELL. 3479242170